

Tav, le pmi chiedono di essere coinvolte

Le piccole e medie aziende del Piemonte avanzano la loro candidatura: nella costruzione della linea ferroviaria Torino-Lione vogliono essere coinvolte. Da più parti, infatti, si parla delle ricadute positive che la realizzazione della grande opera porterà sul territorio e le imprese vogliono farsi trovare pronte, ma soprattutto vogliono essere informate. Vogliono conoscere i bandi, le tempistiche, ma anche le tipologie di intervento che possono esse-

re utili, durante i cantieri. Non solo a livello di edilizia.

«L'interesse del sistema delle pmi piemontesi verso la Nuova Linea Torino Lione - ha spiegato Alessandro Frascarolo per Confapi Piemonte - si manifesta a diversi livelli. Innanzitutto è un interesse indiretto, animato dalle potenziali future ricadute dell'opera infrastrutturale sull'economie locale, ma certamente più attuali sono gli interessi destati dalla consistenza dell'investi-

mento previsto e dalla sua localizzazione proprio sul territorio dove queste imprese operano. Ovvio e determinante è la potenzialità che le pmi possono e intendono esprimere a sostegno dell'opera dal punto di vista della disponibilità delle risorse materiali e operative necessarie ma anche dell'importante contributo di appoggio culturale alla sua motivazione politica ed economica».